



Ministero
dell'Istruzione
e del Merito

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"AUGUSTA BAGIENNORUM"
BENE VAGIENNA**
Viale Rimembranza, 2
12041 BENE VAGIENNA CN
C.F. 92013930042
Tel.0172 654118- 654301
segreteria@icbenevagienna.edu.it
cnic80700n@istruzione.it
cnic80700n@pec.istruzione.it



Bene Vagienna, 2 settembre 2024
AL COLLEGIO DOCENTI
AL DSGA
AGLI ATTI

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'aggiornamento del PTOF

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999 che disciplina il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà d'insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- VISTO i commi n. 7 e 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante per titolo "Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che attribuisce al Dirigente scolastico potere d'indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- VISTO il D.Lgs 66/2017 e ss.mm.ii. recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTI gli art. 28 e 40 del C.C.N.L. 2016/18 e il C.C.N.L. 2019 – 2021 del 18 gennaio 2024;
- VISTE le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica;
- IN ATTESA dell'approvazione della Legge sulla revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti della scuola primaria e secondaria;
- VISTI i progetti PNRR, Missione 4: Istruzione e ricerca, piano scuola 4.0 scuola innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento,
- VISTI i progetti PNRR, Missione 4: Istruzione e ricerca, DM 65 e DM 66/2023,

VISTO	il progetto PNRR previsto con Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e giovani che abbiano già abbandonato la scuola;
CONSIDERATE	le proposte e le iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio; le sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali);
CONSIDERATE	le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi d'insegnamento e delle sollecitazioni continue offerte grazie alle risorse finanziate dai progetti PNRR;
TENUTO CONTO	che la pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) deve essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza dei tre ordini di scuola;
TENUTO CONTO	degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati sviluppati nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; di assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
RITENUTO NECESSARIO	assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi; promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche; promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento;

EMANA

i seguenti indirizzi generali per le attività dell'Istituto sulla base dei quali il Collegio dei docenti elaborerà l'aggiornamento per l'a.s. 2024/2025 del Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2025 e la predisposizione della prossima triennalità:

- Organizzazione di una scuola attiva, caratterizzata da approcci didattici collaborativi e laboratoriali in cui l'obiettivo prioritario è la centralità dell'alunno, in setting variabili e adattabili, anche outdoor e in collaborazione con le iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.
- Promuovere percorsi formativi e opportunità per prevenire la dispersione scolastica attraverso attività di rinforzo, di potenziamento delle competenze di base, di orientamento con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio.

- Progettazione di interventi per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano di miglioramento con particolare attenzione agli alunni fragili (DVA, BES, con difficoltà di apprendimento e a rischio dispersione scolastica) e alle eccellenze.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Da questi principi generali emergono **le seguenti priorità strategiche**, che sono riconducibili sia al consolidamento delle buone pratiche già in uso nell'Istituto, sia al superamento delle criticità individuate nel precedente triennio:

- Migliorare le abilità degli studenti nelle discipline e ridurre il gap formativo e di acquisizione delle competenze, rimotivandoli allo studio, all'apprendimento.
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche.
- Elaborare criteri oggettivi di valutazione comuni per tutte le discipline
- Potenziare le iniziative di inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni o enti operanti sul territorio, a livello regionale, a livello nazionale.
- Generalizzare la pratica di didattiche innovative e la partecipazione a corsi di formazione e a reti di scuole per l'implementazione e la diffusione di buone pratiche.
- Potenziare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro e delle professioni.
- Sviluppare negli studenti le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Le **strategie di gestione della scuola** nel suo complesso avranno cura di essere il più possibile coerenti con gli orizzonti pedagogici, volti a promuovere i processi di crescita individuale e collettiva della comunità educante.

In questo quadro lo Staff di istituto, sempre accompagnato dall'azione del Dirigente scolastico, coadiuvato dai Collaboratori, dai Responsabili e Vice Responsabili di plesso, acquista una indiscutibile centralità e rilevanza.

Anche l'individuazione delle Aree Funzioni Strumentali, delle Commissioni, dei Coordinatori di Team/Classe, dei Referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del PTOF.

Lo Staff, di volta in volta integrato, secondo le diverse esigenze, dalle altre componenti della gestione partecipata, non dovrà essere del Dirigente ma dell'Istituto: rappresenta il luogo della prima ideazione delle risposte ai problemi, della elaborazione delle

proposte strategiche, del coordinamento generale della scuola, di una propositiva interlocuzione con le diverse rappresentanze democratiche in seno alla scuola, prima fra tutte il Consiglio di Istituto.

Le **scelte amministrative** che ai fini del presente atto è opportuno dichiarare, riguardano la conferma condivisa dell'organizzazione complessiva dei servizi generali ed amministrativi, affidati in primo luogo alla DSGA, della loro articolazione funzionale e delle loro modalità operative. L'apparato amministrativo è una struttura di servizio essenziale al perseguimento degli obiettivi formativi dell'istituto. Ogni sua componente svolge funzioni indispensabili, alle quali spetta il massimo riconoscimento.

I principi e le scelte da seguire ed attuare in questo ambito sono principalmente le seguenti:

- ✓ trasparenza e rendicontazione di ogni azione amministrativa e in particolare della gestione di bilancio;
- ✓ pieno utilizzo delle risorse logistiche, tecniche e strutturali e finanziarie a disposizione per l'attuazione del piano dell'offerta formativa;
- ✓ sinergia con il territorio e in particolare con gli enti locali che, pur in un quadro di crescente difficoltà nel reperire risorse, collaborano validamente con la scuola, consentendo in alcuni casi la realizzazione di importanti progetti legati al territorio;
- ✓ sostegno ai progetti di miglioramento qualitativo anche nell'ambito amministrativo, favorendo la formazione specifica dei soggetti coinvolti;
- ✓ progressivo incremento dell'utilizzo delle potenzialità delle tecnologie con obiettivi di trasparenza, efficacia, dematerializzazione e miglioramento del servizio all'utenza.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione strumentale/Commissione PTOF a ciò designata, affiancata dai collaboratori del DS, entro il 28 ottobre 2024, per essere portata all'esame del Collegio Docenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Lorella SARTIRANO

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.